



AVELLINO – Sono 23 i Comuni irpini i cui elettori, domani e dopodomani, si recheranno alle urne per la scelta dei nuovi sindaci e per il rinnovo dei Consigli: Aquilonia, Avellino, Bagnoli Irpino, Cairano, Caposele, Casalbore, Conza della Campania, Fontanarosa, Gesualdo, Greci, Lapio, Lauro, Marzano di Nola, Montefusco, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Rocca San Felice, Rotondi, San Potito Ultra, Sant'Angelo dei Lombardi, Summonte, Torre le Nocelle, Vallata. Gli aventi diritto al voto sono 106.329 di cui 54.741 donne, 51.588 uomini.

Il centro con il maggiore numero di iscritti nelle liste elettorali – a parte il capoluogo – è Sant'Angelo dei Lombardi con 6.647 (3.329 donne, 3.318 uomini). Seguono, nell'ordine, Mugnano del Cardinale con 4.888 (2.453 donne, 2.435 uomini), Gesualdo con 4.550 (2.311 uomini, 2.239 donne), Bagnoli con 3.809 (1.888 donne, 1.921 uomini). Il Comune, invece, con il minor numero di aventi diritto al voto è Cairano con 771 (371 donne, 400 uomini). Seguono Greci con 918 (481 donne, 437 uomini), Rocca San Felice con 1.314 (646 donne, 668 uomini).

Ad Avellino città, invece, il corpo elettorale è di 47.706 persone di cui 25.235 donne e 22.471 uomini. Si tratta dell'unico Comune irpino di questa tornata amministrativa con una popolazione superiore ai 15mila abitanti, quindi con diverse modalità a disposizione di ogni singolo elettore per esprimere la preferenza. La scheda per il rinnovo del Consiglio comunale è di colore azzurro. L'elettore può:

1-Votare solo per un candidato sindaco, tracciando un segno sul nome, non scegliendo alcuna lista collegata. Il voto così espresso si intende attribuito solo al candidato sindaco.

2- Votare solo per una delle liste, tracciando un segno sul relativo simbolo. Il voto così espresso si intende attribuito anche al candidato sindaco collegato.

3- Votare per un candidato sindaco, tracciando un segno sul nome, e per una delle liste a esso

collegate, tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta. Il voto così espresso si intende attribuito sia al candidato sindaco sia alla lista collegata.

4- Votare per un candidato sindaco e per una delle altre liste provinciali a esso non collegate (è il cosiddetto voto disgiunto). Il voto così espresso si intende attribuito sia al candidato sindaco sia alla lista non collegata.

Nei casi 2, 3 e 4, nei quali l'elettore sceglie una lista, è possibile esprimere uno o due voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale. Basta scrivere, nelle apposite righe stampate sotto ogni contrassegno di lista, i nominativi dei candidati preferiti appartenenti alla lista scelta, tenendo però presente che, in caso di espressione di due preferenze, queste devono riguardare candidati di sesso diverso (pena l'annullamento della seconda preferenza).

Ad Avellino, lo ricordiamo, a contendersi la poltrona di primo cittadino sono in otto (esclusa all'ultimo momento la lista della destra con Vincenzo Quintarelli candidato sindaco). Trentadue, invece, i consiglieri comunali da eleggere. Nel pomeriggio s'insedieranno i seggi con presidenti e scrutatori impegnati nelle operazioni preliminari. Domani mattina seggi aperti a partire dalle ore 7.00: si potrà votare fino alle 22.00. Lunedì invece gli elettori avranno tempo fino alle 15.00 per potersi recare alle urne. Subito dopo l'inizio dello spoglio. In caso di ballottaggio si tornerà a votare il 9 e 10 giugno 2013.